Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2022, n. G09826

Approvazione schema di Avviso Pubblico "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità", in attuazione della DGR n.709/2021.

OGGETTO: Approvazione schema di Avviso Pubblico “Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità”, in attuazione della DGR n.709/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all’ingegnere Wanda D’Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all’approvazione della proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante “Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: “Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l’altro, viene incardinata, l’Area “Pari opportunità” nell’ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell’Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTO l’Atto di organizzazione n. GR5300-000028 del 6 settembre 2021, con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Pari opportunità” della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Nuove norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime";

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n.709 del 26 ottobre 2021 con la quale sono state programmate le risorse stanziate per l’anno 2021 ed individuate le misure e gli interventi da adottare per contrastare la violenza sulle donne, in attuazione della L.n.4/2014, per un importo complessivo pari ad €1.875.000,00;

EVIDENZIATO che, con la DGR n.709/2021, la Giunta Regionale ha destinato, tra l’altro, risorse finanziarie per Euro 300.000,00 (TRECENTOMILA/00), nell’ambito delle Azioni di prevenzione, al finanziamento di un bando rivolto ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e alle Reti di Comuni del Lazio, in collaborazione con le associazioni del terzo settore aventi comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza di genere e alla promozione delle pari opportunità, per progetti di sensibilizzazione, prevenzione, informazione contro la violenza maschile sulle donne e la promozione della cultura delle pari opportunità;

RITENUTO opportuno predisporre, ai fini dell’attuazione delle previsioni della suddetta D.G.R. 709/2021, uno specifico Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di sensibilizzazione, prevenzione, informazione contro la violenza maschile sulle donne e la promozione della cultura delle pari opportunità, rivolto ai beneficiari evidenziati dalla deliberazione *de qua;*

EVIDENZIATO che l’esame delle richieste pervenute sarà effettuato da apposita Commissione nominata successivamente alla scadenza dell’Avviso Pubblico in parola con apposita determinazione dirigenziale della Direzione Generale;

DATO ATTO che con la DGR n.709/2021 la Regione Lazio ha stabilito, tra l’altro, di voler avvalersi di Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse disposte per la copertura finanziaria dell’azione di prevenzione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G16596 del 28/12/2021 con la quale si è proceduto, tra l’altro, al perfezionamento della prenotazione in favore di Lazio Innova S.p.A. n.178869/21 per complessivi di €1.049.493,10 - di cui €300.000,00 per le attività oggetto del presente provvedimento- sul Cap. di spesa U0000H41718, missione 12 programma 04, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, Es.Fin. 2021, in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 709/2021;

RITENUTO pertanto necessario approvare l’allegato schema di Avviso Pubblico, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, recante “Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità”, bando rivolto ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e alle Reti di Comuni del Lazio, in collaborazione con enti del Terzo settore aventi comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza di genere e alla promozione delle pari opportunità e in partenariato con scuole, enti museali, biblioteche, luoghi della cultura;

RITENUTO di nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, la dott.ssa Maria Annina Lopes, che possiede la necessaria competenza e preparazione professionale;

ATTESA la necessità del presente provvedimento

DETERMINA

Per i motivi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

1. Di approvare lo schema di Avviso Pubblico recante “Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità”, rivolto ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e alle Reti di Comuni del Lazio, in collaborazione con enti del Terzo settore aventi comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza di genere e alla promozione delle pari opportunità e in partenariato con scuole, enti museali, biblioteche, luoghi della cultura, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale;

2. di approvare gli allegati all’Avviso che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di dare atto che l’esame delle richieste pervenute sarà effettuato da una Commissione nominata successivamente alla scadenza dell’Avviso Pubblico.

4. Di nominare qual responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90 la dott.ssa Maria Annina Lopes.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it .

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Wanda D’Ercole

Direzione Generale

Area Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO

Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità

1. FINALITA' E RISORSE

Ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014 la Regione Lazio sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata. Promuove altresì campagne di sensibilizzazione sulla pari dignità e sul rispetto tra uomo e donna e sostiene nel settore della comunicazione, dei media e dei new media, campagne informative e azioni di sensibilizzazione della popolazione volte a proporre, in particolare, modelli positivi nelle relazioni tra uomo e donna.

Per l'attuazione delle finalità di cui sopra, il presente Avviso disciplina la modalità di erogazione di un contributo a favore dei Comuni del Lazio, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, in collaborazione con enti del Terzo settore e in partenariato con scuole, enti museali, biblioteche, luoghi della cultura (teatri, sale studio, cinema, manifestazioni culturali, ecc.), aventi i requisiti di cui al successivo articolo 2, per la presentazione di progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità.

Le risorse programmate dalla Regione Lazio con D.G.R. del 26 ottobre 2021, n. 709, per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso, sono pari a €. 300.000,00 e sono disponibili nel bilancio regionale esercizio finanziario 2022.

2. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi al contributo i Comuni del Lazio, nonché le Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale), che possono partecipare in forma singola o aggregata (Unione di Comuni, reti di Comuni in Associazioni Temporanea di Scopo-ATS) in collaborazione con enti del Terzo settore – quali per esempio associazioni, cooperative sociali e fondazioni, e in partenariato con scuole, enti museali, biblioteche, luoghi della cultura, festival, manifestazioni culturali che mettano al centro le questioni di genere per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione, prevenzione, informazione contro la violenza maschile sulle donne e la promozione della cultura delle pari opportunità.

I Comuni non devono essere in dissesto finanziario.

Gli enti del terzo settore – quali per esempio associazioni, cooperative e fondazioni, ecc., devono avere, pena esclusione, i seguenti requisiti:

- esperienza per lo meno annuale in materia di contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere; promozione delle pari opportunità, della cultura, della memoria e della storia delle donne e del femminismo; educazione sentimentale e alla parità anche rivolta alle/ai più giovani;
- tra le finalità statutarie, la promozione della libertà femminile, la valorizzazione della storia, della cultura e della memoria delle donne, la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, la valorizzazione e la promozione dell'empowerment femminile;
- iscrizione agli albi e registri regionali del Terzo Settore, secondo la normativa vigente.

Il partenariato con scuole, enti museali, biblioteche, luoghi della cultura (teatri, sale studio, cinema, manifestazioni culturali, ecc.) deve fondarsi sulla presentazione di progetti che mettano al centro il contrasto agli stereotipi e della violenza di genere; la promozione delle pari opportunità, della cultura, della memoria e della storia delle donne e del femminismo; l'educazione sentimentale e alla parità anche rivolta alle/ai più giovani.

3. PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I soggetti proponenti che intendono partecipare al presente avviso pubblico dovranno presentare progetti, **da realizzarsi entro giugno 2023**, nell'ambito delle seguenti attività:

Attività n.1: progetti di svelamento e decostruzione degli stereotipi in quanto basati sul genere; progetti di prevenzione e contrasto alla violenza di genere attraverso iniziative di sensibilizzazione sull'articolazione delle diverse forme di violenza presso un target esteso; progetti di educazione sentimentale, percorsi e premi rivolti specificatamente nelle scuole o alle/ai più giovani attraverso percorsi e realizzazione di progetti culturali; progetti di contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere; realizzazione e posizionamento targhe, oggetti simbolici quali le panchine rosse, ecc.;

Attività n. 2: progetti di promozione della memoria, della storia, della cultura e del ruolo delle donne con riferimento al movimento femminista, alle lotte per la emancipazione femminile e per le pari opportunità;

Attività n. 3: progetti di valorizzazione del ruolo e delle competenze femminili nel corso della storia e dell'attualità, con particolare riferimento alle scienziate ovvero donne che si sono distinte nelle discipline STEM (L.R. 3/2022); progetti di valorizzazione dell'empowerment femminile e in generale di modelli positivi per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini;

Attività n. 4: Promozione della toponomastica femminile tramite intitolazioni di luoghi rivolti alla cittadinanza;

Attività n. 5: appuntamenti culturali rivolti alla popolazione tutta, ma con particolare riguardo alle/ai più giovani: premi, appuntamenti culturali, convegni, rassegne, seminari, giornate studio, mostre, ecc.;

Per la realizzazione di quanto sopra i soggetti proponenti potranno avvalersi di tutti gli strumenti di comunicazione e informazione, sia cartacei che digitali, nonché espressioni artistiche e creative di vario genere, quali per esempio l'organizzazione di eventi, manifestazioni, mostre, spettacoli, audiovisivi, premi.

I soggetti proponenti possono presentare un solo progetto.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il contributo può coprire fino all'80% delle spese ammissibili, per un ammontare massimo di € 5.000,00.

I progetti dovranno essere attuati entro il termine del 30 giugno 2023.

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta, a pena di inammissibilità, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso

Alla domanda, debitamente sottoscritta digitalmente, dovrà essere allegata la copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente che, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it **entro le ore 12.00 del 30 settembre 2022.**

L'orario di ricevimento della PEC è quello indicato nella comunicazione di "consegna". Pertanto, non sarà presa in considerazione come attestazione dell'orario di presentazione della domanda la comunicazione di "invio".

La PEC utilizzata deve essere quella istituzionale del soggetto proponente o, in caso di ATS, quella del

soggetto capofila.

Le domande presentate secondo altre modalità non saranno prese in considerazione.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato, a pena di esclusione: ***Avviso Pubblico per iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità***

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

I documenti dovranno essere trasmessi in formato PDF, anche compresso (formato ZIP), e dovranno essere numerati progressivamente e nominati nel seguente modo:

- Domanda con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente (all.1);
- Formulario di progetto (all.2);
- Atto di approvazione del progetto da parte dell'Organo Esecutivo (all.3);
- Lettera di sostegno dei partner di progetto;
- Atto costitutivo e Statuto Associazione da cui si evincano i requisiti di cui all'articolo 2 del presente avviso (all.5);
- CV associazione/organizzazione (all.6);

La domanda di partecipazione dovrà indicare espressamente che su ogni prodotto relativo alla proposta di progetto, saranno apposti la dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" ed il logo regionale.

Il formulario di progetto deve contenere necessariamente a pena di esclusione:

a) la relazione illustrativa del Progetto che si intende realizzare, con l'indicazione del periodo e della durata di svolgimento dell'iniziativa;

b) l'importo del contributo richiesto;

c) il piano finanziario dettagliato delle entrate e delle spese;

d) l'indicazione dell'eventuale concorso finanziario di altri soggetti pubblici o privati.

Ogni soggetto proponente può presentare, pena la non ammissibilità, un solo progetto. Per progetto presentato sarà ammesso un unico invio ed in caso di invii plurimi, sarà preso in considerazione solo ed esclusivamente l'ultimo pervenuto, entro i termini previsti dall'avviso.

6. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande pervenute in tempo utile saranno valutate da una Commissione appositamente nominata allo scadere del presente Avviso e sarà composta da un Presidente con qualifica almeno di funzionario apicale, e due funzionari. A supporto della Commissione verrà nominato un segretario.

7. VALUTAZIONE FORMALE

L'istruttoria per l'ammissibilità formale verrà effettuata dalla Commissione ed è diretta a verificare la correttezza formale e la sussistenza dei requisiti richiesti.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione della fase di istruttoria formale applicando quanto previsto in materia di soccorso istruttorio dalla normativa vigente.

8. VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti risultati ammissibili all'esito della Valutazione formale saranno sottoposti alla valutazione di merito sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente, con attribuzione del relativo punteggio secondo i parametri massimi indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX 100
1. Grado di originalità e innovatività del progetto	15
2. Impatto sul target	20
3. Rete di collaborazioni (partenariato di Comuni, coinvolgimento enti del terzo settore e luoghi e manifestazioni culturali	15
4. Coerenza e adeguatezza del progetto in relazione alla mission dell'avviso pubblico	15
5. Congruenza economico finanziaria del progetto	10
6. Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto	10
7. Partecipazione alle spese di altri soggetti pubblici e privati	5
8. Aspetti di sostenibilità ambientale (es riduzione consumi energetici in caso di eventi, utilizzo di oggetti riciclabili, promozione di comportamenti sostenibili ecc.)	10
TOTALE	100

La valutazione minima necessaria per essere ammessi a contributo è pari a 60 punti (= 0 > di 60),
All'esito della valutazione di merito la Commissione procederà alla formazione di tre graduatorie, ovvero:

- ammessi e finanziabili con relativa quota di contributo;
- ammessi e non finanziabili per esaurimento fondi;
- non ammessi per punteggio inferiore a 60 punti.

La Commissione di Valutazione trasmetterà le graduatorie finali alla Direzione Generale - Area Pari Opportunità competente per la formale approvazione.

Gli esiti, approvati con determinazione della Direzione Generale, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale **http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita** e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'ammissione dei progetti a contributo non implica la totale accettazione delle spese richieste dal proponente che verranno assoggettate a verifica puntuale di ammissibilità in sede di rendicontazione sulla base delle definizioni di ammissibilità enunciate nell'art 8.

Su tutti i materiali di comunicazione, a pena di esclusione/revoca del contributo, dovranno altresì essere apposti la dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" e il logo della Regione Lazio.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di riconsiderare eventuali ulteriori ammissioni a contributo, da attivare in caso di recupero di risorse per economie, rinunce, interruzioni o revoche, mediante scorrimento delle graduatorie.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese documentate strettamente connesse al progetto/iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, e sostenute in data successiva a quella di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, come di seguito riportate:

a. retribuzioni di personale assunto a tempo determinato o comunque nelle forme previste dalla vigente normativa;
b. retribuzioni di personale assunto a tempo indeterminato solo se imputate in quota parte;
c. noleggio di beni mobili e fornitura di servizi;
d. spese relative alla gestione o affitto di immobili e spazi;
e. concorsi, borse di studio o premi per i quali siano stati predisposti appositi regolamenti o bandi di concorso e corrisposti da giuria;
f. utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
g. canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
h. carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
i. spese per consulenze specialistiche (esterne e indipendenti dal soggetto attuatore) direttamente riferibili al progetto proposto;
j. compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma, a meno che non sussista specifica autorizzazione preventiva da parte del competente ufficio regionale;
k. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
l. spese per l'ottenimento della fidejussione ove richiesta.

10. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili a contributo le spese:

a. giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario;
b. recanti causali diverse dall'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
c. relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
d. relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa.

La mancata o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza dell'intero contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il beneficiario che rinuncia, decade dal contributo.

In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, tenendo comunque conto delle percentuali massime di contribuzione regionale previste nei precedenti paragrafi.

La liquidazione dei contributi da parte della Regione Lazio è completata entro il termine massimo dell'esercizio finanziario successivo a quello nel quale sono riconosciuti.

11. SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per i progetti ammessi e finanziati la Regione Lazio procederà ad inviare la comunicazione di ammissione al contributo.

La sottoscrizione dell'atto unilaterale di accettazione del contributo, atto formale che disciplina gli obblighi del beneficiario e le modalità di erogazione del contributo, dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg dalla suddetta comunicazione di ammissione.

Decorsi tali termini i soggetti beneficiari saranno considerati rinunciatari.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti ammessi in graduatoria saranno finanziati secondo l'ordine della stessa. Le risorse assegnate saranno liquidate con le seguenti modalità alternative:

a) Erogazione in un'unica soluzione, a seguito della conclusione del progetto;

b) Erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al **30%** del contributo concesso, su motivata istanza del richiedente, dietro presentazione di polizza fideiussoria (bancaria o di primaria compagnia assicurativa); il restante **70%** a conclusione del progetto a seguito della presentazione di rendicontazione di spesa con relative quietanze.

13. CUMULABILITA'

Il contributo concesso al progetto presentato a valere sul presente Avviso Pubblico non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi e/o erogati da normative regionali, nazionali e comunitarie per lo stesso progetto e/o i medesimi costi ammissibili.

14. CONTROLLI

La Regione Lazio effettuerà le seguenti verifiche:

- verifiche amministrative su base documentale volte ad accertare la conformità e la regolarità amministrativo-contabile della documentazione prodotta, ai fini del riconoscimento delle spese ammesse e del contributo concesso come previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifiche in loco sulla regolarità delle attività, mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento delle iniziative coerentemente con il progetto presentato.

I Soggetti destinatari del contributo devono assicurare, in particolare, pena la revoca, "l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento".

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni e resa disponibile ai fini dei controlli delle autorità competenti.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo.

In materia di gestione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa nazionale e regionale vigente.

15. PRINCIPALI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti ammessi al contributo saranno tenuti a rispettare obblighi e adempimenti, così come definiti dall'allegato "schema di atto di accettazione del contributo - tipo", quali in particolare:

- realizzare il progetto nei tempi e nei modi stabiliti;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e trasmetterlo alla Regione Lazio **entro e non oltre 45 gg dalla conclusione delle attività**, unitamente alla relazione conclusiva sul progetto realizzato, sulle criticità riscontrate e sui risultati conseguiti;
- a giustificazione della spesa timbrare le fatture originali o altri documenti equipollenti con la dicitura "*Avviso Pubblico Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità* ", nonché le quietanze di avvenuti pagamenti;
- rendersi disponibili ai controlli e visite ispettive in loco da parte della Regione Lazio assicurando la massima collaborazione e agevolandone lo svolgimento;
- assicurare adeguata visibilità dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- redigere e rendere disponibile un fascicolo di progetto su supporto cartaceo e/o informatico contenente la documentazione tecnica e amministrativo-contabile da conservare per i tre anni successivi alla chiusura del progetto, unitamente ai documenti giustificativi in originale delle spese sostenute.

16. RESPONSABILITÀ

I soggetti ammessi al contributo sono responsabili nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi per i danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose e/o persone e connessi alla realizzazione del progetto anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le agevolazioni saranno revocate, previa diffida ad adempiere nel caso di mancato adempimento delle obbligazioni previste dal precedente paragrafo 14. La Regione Lazio provvederà alla formale comunicazione della revoca.

La revoca delle agevolazioni è prevista inoltre nei seguenti casi:

a) gravi violazioni della normativa disciplinante l'attività esercitata, della normativa fiscale e contributiva;
b) presentazione di documentazione, dichiarazioni e comunicazioni non veritiere e/o irregolari;
c) perdita da parte del Beneficiario dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico;
d) difformità del progetto realizzato dal Beneficiario da quello ammesso alle agevolazioni;
e) mancanza, da parte del Beneficiario, delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività;
f) cessione e/o alienazione e/o locazione e/o concessione in comodato del progetto al momento dell'erogazione dell'agevolazione;
g) mancata conclusione del progetto entro l12 mesi o mancata presentazione della rendicontazione finale entro 45 giorni dalla conclusione del progetto;

h) interruzione del progetto, anche per cause non imputabili al Beneficiario;
i) mancata esibizione della documentazione richiesta entro i termini previsti;
j) violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico;
k) riscontri, tramite i controlli, dell'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, non espressamente previsti dal presente avviso, con particolare riguardo a gravi irregolarità e fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. La revoca determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora e della rivalutazione monetaria. Nel caso di irregolarità riguardanti la rendicontazione delle spese ammesse e del contributo concesso, la Regione Lazio procederà con apposita Determina Dirigenziale ad una revoca parziale del contributo, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

18.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento del presente Avviso è la Dott.ssa Maria Annina LOPES.

19. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per la partecipazione al presente avviso è effettuato da Regione Lazio - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure per l'Avviso pubblico "Iniziative in favore di Comuni o reti di Comuni per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità".

Il contatto e-mail del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: dpo@regione.lazio.legalmail.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura.

I dati saranno conservati presso la Regione Lazio per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

20. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica saranno pubblicati sul BURL, nonché sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi", nonché sulla pagina dedicata http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita/

Per informazione e richieste di chiarimento si può contattare la Dott.ssa Maria Annina Lopes tramite indirizzo mail: mlopes@regione.lazio.it

21. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si rinvia alla normativa regionale in materia.

22. ALLEGATI

Del presente avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- schema di domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico;
- formulario di progetto.

(da redigere su carta intestata dell'Ente)

ALLA REGIONE LAZIO

DIREZIONE GENERALE

AREA PARI OPPORTUNITA'

pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso pubblico recante "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità"

(approvato con D.D. ……..).

La/il sottoscritta/o nata/o a (prov) , il

____/_____/_____ in qualità di Legale Rappresentante del Comune di

…….....Provincia……

Ovvero del Municipio di Roma Capitale

Avente Sede legale in :

Via/Piazza...……..C.A.P...……

Telefono……

Sito web…….....

Indirizzo di posta elettronica……

Indirizzo di posta certificata……

IN QUALITA' DI *(indicare con una X la voce di interesse*)

- soggetto singolo

O

- soggetto capofila di rete di comuni (specificare):

Con la presente chiede di partecipare all'Avviso pubblico "Iniziative in favore di Comuni o reti di Comuni per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità per la realizzazione del progetto denominato

……,……

per un importo di Euro…….

La/il sottoscritta/o si impegna, in caso di favorevole esito della selezione di cui all'Avviso Pubblico, a indicare espressamente su ogni prodotto relativo alla proposta di progetto, la seguente dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" ed il logo regionale.

Si allegano:

- Copia del documento di identità del firmatario;
- Formulario di progetto;
- Atto di approvazione della proposta progettuale;
- Lettere di sostegno dei partner di progetto;

- Atto costitutivo e Statuto Associazione da cui si evincano i requisiti di cui all'articolo 2 dell'Avviso di cui alla D.D. ;
- CV associazione/organizzazione

IN FEDE

(DATA TIMBRO E FIRMA)

FORMULARIO DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO

Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità

FORMULARIO DI PROGETTO

A -DATI DEL/DEI PROPONENTE/I

Soggetto proponente (Comune proponente/Municipio di Roma Capitale o Comune capofila in caso rete di Comuni)

……..……

☐ - Comune /Municipio di Roma Capitale singolo

- O

☐ - Comune/Municipio capofila di/ del (*specificare forma aggregativa di Comuni e indicare i Comuni che ne fanno parte*):

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE……

In partenariato con ……

B -DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del progetto

……

Costo complessivo del progetto:……

Di cui richiesti alla Regione Lazio: ……..…..

Descrizione proposta progettuale (max 3000 caratteri)

(descrivere accuratamente: obiettivi di progetto, azioni previste in relazione agli obiettivi, metodologia utilizzata, qualità e numerosità del target di progetto, eventuali aspetti innovativi, di sostenibilità ambientale e caratteri di riproducibilità)

……

Cronoprogramma

Descrivere il timing delle attività/iniziative

……

C – PIANO FINANZIARIO

Importo totale di progetto:……..

Contributo richiesto:…….

Risorse del soggetto proponente: ……..

Eventuale concorso finanziario di altri soggetti (specificare importo):……..

Dettaglio costi di progetto e contributo richiesto (Cfr. articolo 8 Avviso Pubblico)

Tipologia di spesa	**Importi**
(…..)	
(…..)	
Totale richiesto alla Regione LAZIO	

(aggiungere righe se necessario)

DATA TIMBRO FIRMA